CAMERA SEPOLCRALE pochi passi distante da quella gia descritta della Famiglia di L. Arrunzio nella stessa vigna, scoperta l'anno 1736. Le Pareti contengono una disposizione di Colombaj, sotto ad alcuni de'quali sonovi le Iscrizioni coi nomi de'defonti. Negli altri Colombaj, ove quelle mancano, ne apparè segno alcuno d'esservi state; si può credere, che non vi sia stato posto il cenere, come abbiamo osservato parim.te in altre stanze. Questa Camera senza iscrizione alcuna illustre, senza alcun vestigio di nobile ornamento pare, che sia stata fabbricata a comodo, e richiesta comune mediante un patuito prezzo. Il che si può agevolmente supporre anche dalla varietà de'nomi nelle brevi iscrizioni segnati, e dalle Arti ignobili in quelle espresse, tra quali si legge quella di un tal L. Aquilio Ciabattino. Una nicchia sola più grande si osserva in mezzo di una parete, il restante sono tutti Colombaj in buona parte ricoperti dal terreno. Altre Camere a questa contigue, essendo mezzo rovinate, furono demolite del tutto; raccoltane però tra quelle rovine gran quantità di framenti di Casse, Sarcofaghi, Vasi, Vrne, e d'altri funebri monumenti. Piranesi Architetto dis. e scolp.